AL DIRIGENTE DELL' ISTITUTO
COMPRENSIVO PINO PUGLISI
VIA DI BRAVETTA 336- ROMA

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

PROGETTO DI ACCOGLIENZA-INSERIMENTO SCAGLIONATO SCUOLA DELL'INFANZIA "E.LOI" E "PONTI" - ANNI SCOLASTICI 2019-21

PREMESSA

Il primo progetto accoglienza è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Circolo del 195° Circolo Didattico nel 2006-2007.

Sin dal primo anno il progetto si è rivelato efficace, gradito alle famiglie, discusso e valutato nei Consigli d'Intersezione con la presenza dei genitori.

All'epoca la scuola dell' Infanzia era costituita da cinque sezioni, tre a tempo normale, due a tempo ridotto; tutte le sezioni erano eterogenee.

A seguito delle variazioni avvenute nel corso degli anni, dell'avvicendarsi del corpo docente, dell'apertura di una nuova sezione, sono stati progressivamente adottati integrazioni e aggiustamenti per adeguarlo ai nuovi contesti e la prosecuzione del progetto è stata ogni volta riapprovata con le varie integrazioni, da tutti gli Organi Collegiali competenti.

Quest'anno , la valutazione operata in sede di Consiglio d'intersezione ha consentito di effettuare alcuni aggiustamenti nello schema di inserimento scaglionato per sezione omogenea o a forte prevalenza di bambini di tre anni. Di seguito il progetto originario e la integrazione attuale.

PROGETTO ORIGINARIO (AS 2006-07)

1) ASPETTI PSICOPEDAGOGICI ORDINARI

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia costituisce un'esperienza significativa per i bambini e le loro famiglie e comporta importanti cambiamenti.

Relativamente ai nuovi iscritti:

- cambiamenti di ritmi, orari, abitudini;
- cambiamenti di ambienti;
- distacco dalle figure genitoriali;
- contatti con adulti e coetanei sconosciuti;
- primo approccio con un grande gruppo;
- introduzione a "regole" di comportamento sociale/scolastico;
- contatto con materiali non familiari (giocattoli etc…) e di appartenenza collettiva;
- confronto con le proprie – spesso ancora incerte – capacità di autonomia personale, emotivo-affettiva e sociale in un contesto estraneo.

Questa serie di fattori ordinari – configurabili come "eventi stressanti" – richiedono per i nuovi iscritti un considerevole impegno emotivo ed una notevole capacità di adattamento; è esperienza comune che possano anche creare – in modalità e frequenze diverse, a volte per periodi prolungati – violente emozioni, ansia, disorientamento, tensioni, regressioni, sintomi di disagio, crisi, perfino alterazioni degli equilibri neurovegetativi.

Anche per i "vecchi iscritti" la ripresa dell'Anno Scolastico è un momento delicato: dopo la pausa estiva devono riprendere familiarità con le abitudini scolastiche, non ritrovano più lo stesso gruppo (alcuni dei

precedenti compagni sono passati in Prima); al posto dei "grandi" – che fungevano anche da riferimento sicuro - trovano invece bambini molto piccoli, bisognosi della massima cura ed attenzione (in parte sottratta a loro, di cui avvertono "gelosamente" la riduzione), che ancora non sanno relazionarsi, che "invadono" il loro territorio creandovi "scompiglio"; percepiscono le difficoltà dei nuovi e a volte si lasciano coinvolgere – in maniera "contagiosa" – dal clima emotivo instabile e dalle frequenti manifestazioni di disagio.

Tutto ciò si evidenzia in modalità e misure diversificate a seconda delle caratteristiche individuali della/del bambina/o, dei precedenti percorsi di autonomia e socializzazione, degli stili educativo-relazionali familiari.

Le famiglie - in particolar modo le madri – sono comunque direttamente investite da questa serie di eventi, per l'intenso legame di attaccamento che le unisce alle figlie e ai figli; non di rado manifestano difficoltà parallele e si rivolgono alle insegnanti con preoccupazione, in cerca di consigli.

Il nostro Progetto intende rivolgere l'attenzione sia alle famiglie e bambini nuovi che ai vecchi iscritti.

2) MOTIVAZIONI/OBIETTIVI ordinari

- Favorire e migliorare la qualità della comunicazione e lo scambio Scuola-Famiglia, in continuità educativa, creando un clima più disteso, costruttivo e collaborativo, grazie ad iniziative innovative all'atto dell'iscrizione (informazioni-divulgazioni) e prima dell'inizio dell'Anno Scolastico (incontro famiglie dei nuovi iscritti-insegnanti);
- sostenere in maniera più capillare ed incisiva i nuovi iscritti in alcune fasi critiche del percorso evolutivo (primo ingresso), promuovendone attivamente il benessere e prevenendo al massimo eventuali difficoltà; il loro inserimento per piccolissimi gruppi offrirebbe infatti possibilità di dedicare loro quella maggior attenzione di cui hanno bisogno e di facilitare una graduale, calibrata e progressiva integrazione nel gruppo; per la nostra esperienza, riteniamo che ciò renderebbe più agevole il loro adattamento;
- favorire una serena ripresa dell'Anno Scolastico per i vecchi iscritti, creando, il primo giorno di scuola, un "riaggancio" dedicato soltanto a loro, per porre le condizioni ottimali ad un rapido riadattamento e per predisporre "il terreno fertile" ai successivi inserimenti dei nuovi, che potrebbero così trovare un gruppo più pronto ad accoglierli serenamente, senza sovrapposizione di ansie vecchie e nuove; ciò

risulterebbe facilitante anche per la formazione della nuova identità di gruppo;

- utilizzare la risorsa offerta dalla "contemporaneità" delle insegnanti delle 3 Sezioni a Tempo Normale, da mettere a disposizione anche degli alunni che frequentano le 2 Sezioni a Tempo Ridotto, almeno per la prima settimana, con modalità da concordare e programmare;
- utilizzare il potenziamento in contemporaneità delle collaboratrici scolastiche, almeno per la prima settimana, come prezioso supporto di assistenza educativa, indispensabile nei primi giorni di scuola, per l'alta frequenza di momenti critici.

3) PROPOSTE ORGANIZZATIVO-RELAZIONALI

a) integrare la modulistica, all'atto dell'iscrizione, per i nuovi iscritti, con la presentazione sintetica del Progetto di Accoglienza-Inserimento scaglionato, informando delle variazioni innovative volte al miglioramento della qualità educativa; andranno informate, con modalità da definirsi, anche le famiglie dei vecchi iscritti;

b) informare preventivamente le famiglie dei nuovi iscritti di un incontro preliminare, a loro riservato, nei giorni immediatamente precedenti l'inizio dell'Anno Scolastico, con tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, in cui si illustreranno obiettivi, metodologie, aspetti psicopedagogici ed organizzativo-relazionali in vista di una proficua continuità educativa;

c) il numero dei nuovi iscritti e la loro età sono sempre molto variabili, di anno in anno, diversamente nelle 5 Sezioni (a volte i nuovi iscritti sono 12/13, anche oltre il 50% del gruppo, in base all'andamento di: passaggi alla Primaria, trasferimenti, iscrizioni fuori termine, spostamenti interni etc… ; l'età può oscillare ampiamente dai 5 anni già compiuti ai 2 anni e 10 mesi). Il nostro Progetto prevede l'organizzazione di un dettagliato "calendario dell'accoglienza-inserimenti scaglionati" già al momento della formazione delle Sezioni, a giugno (con eventuali aggiustamenti i primi di settembre) a cura delle insegnanti, in collaborazione con la Segreteria; riteniamo necessaria la suddivisione in 4 piccolissimi gruppi dei nuovi iscritti [GRUPPO a) – b) – c) – d); es: con 12 nuovi iscritti formare 4 gruppi di 3 bambini]. Il "calendario"

specificherà nominativi, giorni, orari e Sezione, adottando un criterio uguale per tutte le Sezioni; il criterio prevede l'inserimento dai più grandi ai più piccoli (es: prima i bambini di 5 anni, poi di 4 anni e mezzo, poi di 4 anni etc.) in modo tale che si possano accogliere tutti i nuovi iscritti entro la prima settimana (es: se i nuovi iscritti fossero 13, si formerebbero 3 gruppi di 3 bambini e 1 gruppo di 4, tenendo presente che i bambini più piccoli vanno inseriti nei gruppi più piccoli);

d) effettuare l'incontro con i genitori dei nuovi iscritti, come già descritto al punto b), nei primi di settembre, precedenti l'avvio delle lezioni, prevedendolo nel "Piano delle attività" delle insegnanti di Scuola dell'Infanzia; in quella sede si comunicheranno, tra l'altro, le date e gli orari previsti in base al "calendario d'ingresso";
e) applicare un orario provvisorio per la prima settimana di scuola;
f) consentire un orario elastico per la seconda settimana per gli alunni che evidenziano incertezze, in base alle osservazioni iniziali delle insegnanti, nel rispetto prioritario dei bisogni dei bambini.

ARTICOLAZIONE DELLE PRIME DUE SETTIMANE DI SCUOLA

PRIMA SETTIMANA DI SCUOLA: ORARIO PROVVISORIO (8:10-13:10 Ponti -8,15-13,15 Loi)

1° giorno: ACCOGLIENZA : entrano solo i vecchi iscritti. Insegnanti del Tempo Normale in contemporaneità a disposizione di tutte le 5 Sezioni, con modalità da concordare e programmare (le 2 Sezioni a Tempo Ridotto non dispongono di contemporaneità); collaboratrici scolastiche in contemporaneità;

2° giorno: vecchi iscritti entrano dalle 8,15 alle 9; escono alle 13,15; ACCOGLIENZA NUOVI del GRUPPO a): entrano alle 9, escono alle 10,30. Insegnanti del Tempo Normale in contemporaneità d'Intersezione; collaboratrici scolastiche in contemporaneità;

3° giorno: vecchi iscritti + nuovi del GRUPPO a): entrano dalle 8,15 alle 9; uscita dei vecchi iscritti alle 13,15; uscita consigliata per i nuovi del gruppo a) alle 10,30. ACCOGLIENZA NUOVI del GRUPPO b): entrano alle

9, escono alle 10,30. Insegnanti del Tempo Normale in contemporaneità d'Intersezione; collaboratrici scolastiche in contemporaneità;

4° giorno: vecchi iscritti + nuovi dei gruppi a) - b) entrano dalle 8,15 alle 9; uscita dei vecchi iscritti alle 13,15; uscita consigliata per i nuovi dei gruppi a) - b) alle 10,30. ACCOGLIENZA dei nuovi del GRUPPO c): entrano alle 9, escono alle 10,30. Insegnanti del Tempo Normale in contemporaneità d'Intersezione; collaboratrici scolastiche in contemporaneità;

5° giorno: vecchi iscritti + nuovi dei gruppi a)-b)-c) entrano dalle 8,15 alle 9; uscita per i vecchi iscritti alle 13,15; uscita consigliata per i nuovi dei gruppi a)-b)-c) alle 10,30. ACCOGLIENZA NUOVI del GRUPPO d): entrano alle 9, escono alle 10,30. Insegnanti del Tempo Normale in contemporaneità d'Intersezione; collaboratrici scolastiche in contemporaneità.

SECONDA SETTIMANA DI SCUOLA

PER I VECCHI ISCRITTI: orario regolare
PER I NUOVI ISCRITTI DEI GRUPPI a) – b) – c) – d): inserimento con tempi graduali; entrata regolare, ma consigliata uscita anticipata alle 10,30 per tutti quei bambini che evidenziano incertezze.

EVENTUALI NUOVI ISCRITTI AGGIUNTIVI, che non rientravano negli elenchi iniziali perché iscritti fuori termine o per diversi motivi: ACCOGLIENZA alle ore 11,15 - durante la contemporaneità.

Insegnanti in orario regolare. Collaboratrici scolastiche in supporto aggiuntivo alle Sezioni a Tempo Ridotto.

TERZA SETTIMANA DI SCUOLA e SUCCESSIVE

PER I VECCHI ISCRITTI: orario regolare
PER I NUOVI ISCRITTI GIA' BEN ADATTATI: orario regolare.

PER I NUOVI ISCRITTI CON INCERTEZZE: progressione graduale della permanenza a scuola con orari da concordare e personalizzare.

4) PARTICOLARI STRATEGIE METODOLOGICHE dei primi tempi
Ogni insegnante, in base alla situazione iniziale e all'impostazione metodologico-didattica ritenuta più adeguata, concorderà con i genitori eventuali strategie facilitanti per quei casi che ne evidenzino la necessità (es: consentire a qualche mamma o papà di trattenersi, lavorare a "porte aperte", etc…); si richiede, a questo proposito, elasticità, flessibilità, pazienza e collaborazione da parte di tutto il personale scolastico.

5) DIDATTICA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INSERIMENTO
La didattica iniziale è volta all'obiettivo prioritario di "stare bene insieme a scuola", contenendo le diffuse ansie iniziali, facilitando il miglioramento dello stato d'animo dopo il distacco dai genitori, promuovendo l'esplorazione, favorendo familiarizzazione, conoscenza reciproca e interazione, stabilendo un buon clima di gruppo, coinvolgendo la partecipazione attiva. E' un processo che richiede tempi variabili, in base alle caratteristiche dei bambini. Le esperienze proposte – diversificate in base alle diverse realtà delle Sezioni – riguardano generalmente attività ludiche guidate (girotondi, canzoncine mimate, giochi vari etc…) in grado di coinvolgere l'attenzione partecipativa, trasmettere la serenità necessaria ad affrontare tutte le altre esperienze, condurre nella ricerca della condivisione piacevole e incuriosita degli spazi e dei tempi scolastici. In questa fase le insegnanti sono impegnate in una intensa attività di costante mediazione didattica che richiede interventi importanti sui nuovi iscritti (ma non solo), soggetti a frequenti momenti di crisi regressive. Con il progredire del "buon clima di gruppo" , con lo stabilizzarsi delle manifestazioni emotive, con la creazione di nuovi legami di attaccamento integrativi rispetto a quelli familiari è possibile procedere oltre, con l'osservazione e l'analisi della situazione iniziale, mentre parallelamente si introducono altre attività, si presentano le "regole" di convivenza sociale, si propongono altri apprendimenti, temi, Unità didattiche.

6) PERCHE' ACCOGLIENZA E INSERIMENTO SCAGLIONATI, ORARIO PROVVISORIO E CONTEMPORANEITA'? NUOVE REALTA'

Da tempo abbiamo richiamato l'attenzione sull'opportunità di adottare innovazioni organizzativo-relazionali che consentano di accogliere in modo più adeguato i bisogni primari dei bambini, in considerazione delle situazioni ordinarie.

Anche quest'anno l'inserimento massiccio e simultaneo di tutti gli alunni ha evidenziato il verificarsi di molteplici situazioni di disagio.

Ci sembra che le manifestazioni di disagio siano in crescita costante di anno in anno; riteniamo che rispecchino il profondo mutamento avvenuto nella nostra società: presenza di stranieri, bambini figli di separati, bambini che presentano disturbi del linguaggio e del comportamento, bambini con pronunciate incertezze emotive e nella sfera dell'autonomia, aumento di figli unici etc…; una serie di fattori che si sovrappongono alle situazioni ordinarie e che comportano nuove necessità e riflessioni aggiornate.

Riteniamo che le innovazioni da noi proposte possano contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta educativa –formativa; riteniamo che queste innovazioni – da sperimentare, verificare ed eventualmente aggiustare nel prossimo futuro - possano trovare ascolto attento e sensibile tra le famiglie, anche tra quelle in cui i genitori, entrambi lavoratori, sono chiamati ad affrontare aspetti organizzativi rilevanti per poter conciliare i primari bisogni dei loro figli con la faticosa quotidianità dell'esistenza, in nome dell'amore che contraddistingue tutti gli adulti – noi con loro - che si occupano responsabilmente dell'Infanzia.

INTEGRAZIONE AL PROGETTO DI ACCOGLIENZA – INSERIMENTO SCAGLIONATO
ANNI SCOLASTICI 2013-2016 SCUOLA DELL'INFANZIA "E. LOI"

Dall'anno scolastico 2009-2010 le sezioni a tempo prolungato della scuola dell'infanzia " E. Loi" (B,C,D) presenteranno un significativo cambiamento

organizzativo passando da sezioni eterogenee per età a sezioni omogenee di 3,4,5 anni .
Con il nuovo assetto organizzativo delle sezioni a tempo prolungato tutte le insegnanti hanno ritenuto necessario rivedere, integrare e adattare il progetto di inserimento scaglionato diretto ai bambini di 3 anni, in particolare per le sezioni omogenee o a forte prevalenza di bambini di tre anni. Dato il riscontro altamente positivo avuto anche nell'anno scolastico 2012-13 si ripropone per il triennio 2013-2016.

PROGETTO D'INSERIMENTO SCAGLIONATO PER SEZIONE OMOGENEA / FORTE PREVALENZA DI ALUNNI DI 3 ANNI

La costituzione di una sezione omogenea di/a forte prevalenza bambini di 3 anni/ richiede delle particolari attenzioni organizzative non solo degli spazi e delle attività ma anche e soprattutto relative al momento dell'inserimento. Ciò non significa che il progetto di inserimento scaglionato predisposto per le sezioni eterogenee non possa essere più utilizzato ma che esso vada rivisto nell'ottica del maggior numero di bambini che contemporaneamente si devono inserire nella sezione. Il progetto di inserimento scaglionato per le sezioni omogenee/a forte prevalenza di 3 anni prende quindi spunto, integrandolo, dal precedente progetto di inserimento scaglionato per le sezioni eterogenee (in vigore dall' as 2006-07) che negli anni si è dimostrato estremamente efficace e molto gradito ai bambini e ai genitori.
Pensare ad un progetto di inserimento adatto a bambini di 3 anni implica tener presente: A) che ogni bambino ha tempi e modi di distacco dalla famiglia e inserimento nella scuola che sono suoi propri ; B) che ogni piccolo nuovo alunno ha un bagaglio di esperienze emotivo-affettive che lo condizionano sempre nell'approccio col mondo esterno; e C) che inserirsi nella scuola dell'infanzia per ogni bambino significa affidarsi a delle nuove figure di riferimento con le quali è necessario costruire un rapporto affettivo significativo. Tutto ciò richiede tempo anche perché i nuovi inseriti hanno anche bisogno di adattarsi ad una struttura sconosciuta e molto vasta, se confrontata con il nido o con la propria abitazione!
Per rendere quindi il passaggio alla scuola dell'infanzia un momento costruttivo e positivo nell'esperienza di ciascun nuovo inserito si è

pensato di impostare un progetto di inserimento scaglionato che abbia una durata di 12 giorni scolastici, suddividendo il gruppo classe in sottogruppi da 5/6 alunni ciascuno (per es. se la sezione è composta da 24 bambini si formeranno 4 gruppetti di 6 bambini) che si alterneranno all'interno della sezione in modo da non confluire, almeno inizialmente, tutti insieme allo stesso orario. Durante questi dodici giorni le insegnanti di sezione lavoreranno in compresenza, ciò permetterà alle insegnanti di dedicare le giuste attenzioni a ciascun bambino. Il primo giorno quindi ogni gruppetto verrà a scuola per conoscere la classe e le insegnanti e vi resterà per circa un'ora, i genitori resteranno nei pressi della classe e potranno condividere con i bambini il primo approccio alla scuola dell'infanzia. Durante la prima giornata, così, i nuovi piccoli alunni incontreranno le insegnanti in una situazione emotivamente "protetta" . Di giorno in giorno il tempo che i bambini passeranno a scuola sarà più lungo fino ad arrivare a metà della seconda settimana in cui i bambini potranno rimanere a pranzo. Con la terza settimana avrà inizio il tempo prolungato per tutti (si terrà ovviamente conto delle esigenze particolari dei singoli casi).
Nella tabella sottostante viene riportato in modo schematico il progetto di inserimento scaglionato in 12 giorni scolastici per tutti i bambini di 3 anni.
Esempio di schema orario (suscettibile di adattamenti e modifiche in base alle esigenze delle singole sezioni)

ORE	**1° giorno:**
8.30 -9.30	Gruppo A
9.40-10.40	Gruppo B
10.50 – 11.50	Gruppo C
12.00-13.00	Gruppo D

ORE	**2° giorno:**
8.30 -9.30	Gruppo A
9.40-10.40	Gruppo C
10.50– 11.50	Gruppo D
12.00-13.00	Gruppo B

ORE	**3° giorno:**

8.30-10.30	Gruppo A
8.45-10.30	Gruppo B
10.45-12.45	Gruppo C
11.00-12.45	Gruppo D

ORE	**4° giorno:**
8.30-10.30	Gruppo B
8.45-10.30	Gruppo A
10.45-12.45	Gruppo D
11.00-12.45	Gruppo C

ORE	**5° giorno:**
8.30-10.30	Gruppo C
8.45-10.30	Gruppo D
10.45-12.45	Gruppo A
11.00-12.45	Gruppo B

ORE	**6° giorno:**
8.15-10-40	Gruppo D
8.30-10.40	Gruppo C
10.45-13.10	Gruppo B
10.50-13.10	Gruppo A

ORE	**7° giorno:**
8.15-12.30	Gruppo A
8.30-11.30	Gruppo D
9.00-12-00	Gruppo C
9.30-12.30	Gruppo B

ORE	**8° giorno:**
8.15-13.15	Gruppo A +PRANZO
8.30-12.30	Gruppo C
8.45-12.30	Gruppo D
9.00-12.30	Gruppo B

ORE	9° giorno:
8.15-13.15	Gruppo A
8.30-12.30	Gruppo D
8.45-12.30	Gruppo B +PRANZO
9.00-12.30	Gruppo C
ORE	**10° giorno:**
8.15-12.30	Gruppo A
8.30-12.30	Gruppo B
8.45-12.30	Gruppo C +PRANZO
9.00-12.30	Gruppo D

ORE	11° giorno:
8.15-13.15	Gruppo A
8.15-12.30	Gruppo C
8.15-12.30	Gruppo D +PRANZO
8.15-12.30	Gruppo B

ORE	12° giorno:
8.15-13.15	Gruppo A +PRANZO
8.15-13.15	Gruppo D +PRANZO
8.15-13.15	Gruppo B + PRANZO
8.15-13.15	Gruppo C + PRANZO

Dal dodicesimo giorno tutti i bambini potranno rimanere a pranzo, salvo casi particolari che richiedano un tempo più lungo per l'inserimento nella sezione - ciò verrà ovviamente concordato con i genitori – e dunque, tutti i bambini entreranno rispettivamente alle 8.15 e usciranno dopo pranzo alle 13.15 alla Loi .

Dal tredicesimo giorno avrà inizio il tempo pieno per tutti, salvo quei casi particolari in cui, in accordo con i genitori, si reputi opportuno mantenere ancora un tempo scuola personalizzato in progressivo aumento.

INTEGRAZIONE AL PROGETTO DI ACCOGLIENZA – INSERIMENTO SCAGLIONATO
ANNI SCOLASTICI 2016-2019 I. C. VIA BRAVETTA :
SCUOLA DELL'INFANZIA LOI E PONTI

Dato il riscontro altamente positivo avuto, sia con i nuovi piccoli alunni sia con le famiglie) per il triennio 2013-2016 (vedi verbali intersezioni), il progetto di accoglienza si ripropone nelle sue due modalità – sezioni eterogenee e sezioni a prevalenza di alunni di 3 anni- anche per il triennio 2016-19.
Dall'anno scolastico 2016-17, con l'apertura del plesso Ponti gli orari di apertura della scuola dell'infanzia variano leggermente nei due plessi per agevolare i genitori che hanno figli in due plessi diversi . Gli orari di apertura e chiusura dei plessi saranno i seguenti:
LOI: 8:15-13:15 sezioni a tempo ridotto
PONTI: 8:10-16:10 sezioni a tempo pieno
Dall'anno scolastico 2018-19 al plesso Loi sarà presente una sezione a tempo pieno che seguirà il seguente orario: 8:15-16:15.

A.S. 2019-2020 I. C. PINO PUGLISI: DAL "PROGETTO ACCOGLIENZA–INSERIMENTO SCAGLIONATO" AL

PIANO DI INSERIMENTO SCAGLIONATO

Dall'anno scolastico 2019-20, constatato l'ampio successo avuto negli oltre dieci anni di sperimentazione , sia tra i piccoli alunni della scuola dell'infanzia sia tra le famiglie e gli insegnanti, tutto l' I.C. condivide che il Piano d'inserimento scaglionato assuma un aspetto più strutturale all'interno dell'IC Pino Puglisi eliminando la precarietà insita nella definizione di "Progetto" e diventando così la carta d'identità della scuola dell'infanzia.

Scuola dell'infanzia Loi: 2 sezioni a tempo ridotto; 1 sezione a tempo pieno;
Scuola dell'infanzia Ponti: 3 sezioni a tempo pieno

Il Piano d'inserimento scaglionato, tarato sulle esigenze dei bambini che passano dal nido alla scuola dell'infanzia e/o si inseriscono per la prima volta in un ambiente scolastico, è uno strumento flessibile che verrà adattato alle esigenze del bambino (ed eventualmente delle famiglie) in accordo con le insegnanti.

Si allega lo schema d'inserimento scaglionato "tipo" per le sezioni eterogenee (o a due fasce d'età). Per le sezioni omogenee, o a prevalenza di bambini di tre anni, vedi sopra.